

**AVVISO PUBBLICO PER ACCESSO AI SOSTEGNI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DI
SOSTEGNO FAMILIARE – DOPO DI NOI – LEGGE N. 112/2016**

Deliberazione della Giunta Regionale DGR n. XII/275 del 15.05.2023

Visto:

- la Delibera di Giunta Regionale n. XII/275 del 15 maggio 2023 “Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave– Dopo di noi – L. n. 112/2016- risorse annualità 2022”, che specifica le modalità e i criteri di attuazione sul territorio lombardo delle misure in favore delle persone con disabilità grave prive di un adeguato sostegno familiare,
- il Piano Operativo “Dopo di Noi” approvato dall’Assemblea dei Sindaci dell’Ambito Territoriale Sociale di Bergamo in data 27 luglio 2023 che definisce le linee guida per la realizzazione degli interventi del Dopo di Noi nei Comuni dell’Ambito e la programmazione per l’utilizzo delle risorse assegnate per i diversi interventi previsti (Allegato A),
- la Determinazione Dirigenziale della Direzione Servizi Socio Educativi del Comune di Bergamo, Comune capofila dell’Ambito Territoriale Sociale di Bergamo, n. 381 del 19.02.2024, esecutiva ai sensi di legge,

Preso atto dell’approvazione del presente Avviso pubblico dalla Assemblea dei Sindaci dell’Ambito Territoriale Sociale di Bergamo nella seduta del 18.12.2023.

SI RENDE NOTO

Che è possibile, per gli aventi diritto in possesso dei requisiti sotto indicati, presentare domanda per l’assegnazione di contributi per la progettazione e realizzazione di interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare *ex legge* L. 112/2016.

Vengono definite le procedure di presentazione, attuazione e valutazione di progetti coerenti con gli interventi da realizzare, nonché con la normativa di riferimento, come definiti nei seguenti articoli.

Art. 1 – Finalità e obiettivi

Tutti gli interventi rappresenteranno una tappa fondamentale del percorso di crescita e di vita della persona, determinando cambiamenti sostanziali delle condizioni di vita dei beneficiari, nel rispetto delle finalità indicate all’art. 19, comma 1, lett. a) della Convenzione ONU: “le persone con disabilità abbiano la possibilità di scegliere, su base di uguaglianza con gli altri, il proprio luogo di residenza e dove e con chi vivere e non siano obbligate a vivere in una particolare sistemazione”.

L’obiettivo è la realizzazione o il consolidamento di progetti di vita capaci di:

- promuovere ed attivare il distacco e l’emancipazione delle persone con grave disabilità dai genitori come prospettiva di autonomia e di autodeterminazione, sostenendo scelte di autonomia progressiva
- riconoscere i bisogni di emancipazione come opportunità per ridisegnare il percorso di vita della persona con grave disabilità e del suo nucleo sostenendo processi di autonomia possibile nella logica del “dopo aver abitato con noi”;
- progettare la coabitazione come opportunità di contrasto preventivo all’isolamento o al ricovero improprio, riconoscendo anche il valore dei legami affettivi e familiari
- consolidare prioritariamente le esperienze di coabitazione avviate e migliorare i criteri di assegnazione.



Art. 2 – Destinatari e priorità d'accesso

Gli interventi devono essere dedicati di norma a persone maggiorenni residenti nell'Ambito territoriale di Bergamo (nei Comuni di Bergamo, Gorle, Orio al Serio, Ponteranica, Sorisole e Torre Boldone) in possesso dei seguenti requisiti:

- o disabilità grave ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge n. 104/1992, accertata nelle modalità indicate all'art. 4 della medesima legge, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
- o prive del sostegno familiare in quanto: mancanti di entrambi i genitori oppure i genitori non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale. Si considera la prospettiva del venir meno del sostegno familiare.

Possono accedervi anche persone con disabilità grave, per le quali sono comunque accertate, tramite la valutazione multidimensionale, le esigenze progettuali della persona in particolare dell'abitare al di fuori della famiglia di origine e l'idoneità agli interventi definiti nei punti seguenti:

- in possesso di risorse economiche e/o con genitori ancora in grado di garantire il sostegno genitoriale;
- già inserite in strutture residenziali per le quali emerge una necessità di rivalutazione delle condizioni abitative (percorso di de istituzionalizzazione).

Nel rispetto dei criteri stabiliti dal l'art. 4 del Decreto di attuazione del 23 novembre 2016, l'accesso ai sostegni del Fondo Dopo di Noi è prioritariamente garantito alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare in base alla necessità di maggiore urgenza (art. 4, c. 2) di tali sostegni, valutata in base a:

- limitazioni dell'autonomia;
- sostegni che la famiglia è in grado di fornire in termini di assistenza/accudimento e di sollecitazione della vita di relazione e garantire una buona relazione interpersonale;
- condizione abitativa e ambientale (ad es. spazi adeguati per i componenti della famiglia, condizioni igieniche adeguate, condizioni strutturali adeguate, servizi igienici adeguati, barriere architettoniche interne ed esterne all'alloggio, abitazione isolata, ecc);
- condizioni economiche della persona con disabilità e della sua famiglia.

Art. 3 - Risorse disponibili

Le risorse assegnate all'Ambito territoriale di Bergamo nelle annualità 2020-2022 sono riportate nella tabella successiva e ammontano a Euro 238.957,00:

FONDO DOPO DI NOI	quota assegnata	quota residua da utilizzare	Sostegno all'autonomia	Interventi sostegno residenzialità	Interventi strutturali	Pronto intervento
dgr 6818-22	332.757,00 €	238.957,00 €	116.902,80 €	108.778,50 €	13.275,70 €	- €

Le percentuali sono di natura indicativa, suscettibili di ricalibratura a seconda dell'attuazione degli interventi del presente Avviso.

Art. 4 - Interventi finanziabili

Gli interventi ammissibili possono essere di tipo gestionale e/o infrastrutturale. Con i primi si fa riferimento a progetti di promozione, accompagnamento e accrescimento delle autonomie personali in un'ottica di emancipazione e de-istituzionalizzazione; mentre con i secondi ci si riferisce ad azioni afferenti alla contribuzione dei costi di locazione e/o spese di adeguamento strutturale ai fini di fruibilità dell'ambiente domestico. Gli interventi ammissibili sono così declinati:



INTERVENTI GESTIONALI

<p>1) <u>Voucher durante noi</u> Propedeutico all'attivazione e/o mantenimento del percorso di emancipazione. Finalizzato a sostenere attività di sostegno, consulenza e informazione al nucleo familiare. Incrementabile con voucher 2).</p>	<p>Può essere attivato 1 sola volta in ognuna delle tre fasi ma anche prima dell'avvio delle tre fasi per preparare la famiglia.</p> <ul style="list-style-type: none">• Se attivato nella prima fase o fase di avvio: € 600.• Se attivato nella seconda fase o fase intermedia: €600.• Se attivato nella terza fase o fase conclusiva: € 800
<p>2) <u>Voucher accompagnamento all'autonomia</u> Finalizzato a promuovere progetti di emancipazione dal contesto familiare o di de-istituzionalizzazione. Incrementabili con il voucher 1).</p>	<ul style="list-style-type: none">• Prima fase o fase di avvio- durata massima 2 anni: voucher importo massimo unitario € 3.500• Seconda fase o fase intermedia – durata massima 2 anni: voucher importo massimo unitario € 3.500• Terza fase o fase conclusiva- durata massima 2 anni un voucher annuale fino a € 4.800
<p>3) <u>Supporto alla residenzialità</u> Gli interventi in quest'area sono indirizzati a sostenere le persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, oppure coinvolte in percorsi di de-istituzionalizzazione, presso le forme di residenzialità previste dal DM all'art. 3, c. 4 (Gruppi appartamento, soluzioni di Cohousing/Housing, Comunità alloggio sociali per disabili).</p>	<p>Importo mensile voucher e/o contributo €1.000 pari a € 12.000/annui. aumentabile a € 1.200 mensile in casi di elevata intensità di sostegno corrispondenti a € 14.400 annui.</p>
<p>4) <u>Interventi di permanenza temporanea in soluzione abitativa extra-familiare</u></p>	<p>Ricoveri di pronto intervento/ sollievo, contributo giornaliero fino ad un massimo di € 100 al giorno e per un massimo di 60 giorni commisurata al reddito familiare e comunque per un importo massimo non superiore all'80% del costo del ricovero.</p>

INTERVENTI INFRASTRUTTURALI

<p>1) <u>Interventi di ristrutturazione</u></p>	<p>Per adeguamenti per la fruibilità dell'ambiente domestico destinato all'accoglienza di persone disabili. Contributo massimo di € 20.000,00 per unità immobiliare, non superiore al 70% del costo dell'intervento.</p>
<p>2) <u>Sostegno al canone di locazione e spese condominiali</u></p>	<p>A) Contributo mensile fino a € 500,00 per unità abitativa a sostegno del canone di locazione, non superiore all' 80% dei costi complessivi</p> <p>B) Contributo annuale fino ad un massimo di € 2.000 per unità abitativa a sostegno delle spese condominiali, non superiore all' 80% dei costi complessivi.</p>

Il percorso di accompagnamento all'autonomia può essere effettuato in alloggi palestra che prevedano il rispetto dei requisiti di civile abitazione e non potrà essere svolto all'interno delle sedi dei servizi diurni accreditati o a contratto o sperimentali.

Non sono ritenute ammissibili: le istanze di sollievo temporaneo; i soggiorni di vacanza; tutte le proposte temporanee a fini puramente educativi e ricreativi.

In termini di efficacia dei percorsi, le esperienze avvengono prioritariamente in giorni di routine e non solo nei week end, affinché le stesse corrispondano realmente al "tempo di vita e non di vacanza" e siano vissute nella propria quotidianità. Rilevante in questo senso sarà anche il collegamento con la programmazione dei Servizi diurni per facilitare la pianificazione della giornata fra attività presso il centro e la sperimentazione dell'abitare in autonomia.

Il budget del progetto complessivo nei percorsi di supporto alla residenzialità è costruito tenendo conto di tutte le risorse derivanti dal Fondo Dopo di Noi e dalle risorse (almeno il 30%) messe a disposizione dal Comune, dalla persona e liberamente dalla famiglia. Le risorse di altre misure regionali, nazionali e/o comunitarie (a titolo esemplificativo e non esaustivo FNA, FSE-plus, PNRR, ...) concorrono alla costruzione del budget a sostegno del progetto individuale per interventi diversi da quelli finanziati con il presente provvedimento.

Per una descrizione più puntuale degli interventi di sostegno previsti dal presente avviso pubblico, compresi le finalità, contenuti, priorità, compatibilità/incompatibilità ed entità degli importi si rimanda alla DGR n. 275/2023, Allegato B), parte integrante del presente avviso.

Art. 5 – Modalità di presentazione della domanda

Il presente Avviso e la modulistica sono reperibili sul sito internet dell'Ambito territoriale di Bergamo e sui siti internet di tutti i Comuni dell'Ambito.

Le istanze devono essere inoltrate solo ed esclusivamente attraverso lo Sportello Telematico del sito dell'Ambito Territoriale di Bergamo all'indirizzo: <https://www.ambitodibergamo.it> ed accedere alla sezione: Sportello TELEMATICO – Presentare istanze – Istanze telematiche – Accedere al Fondo del Piano operativo "Dopo di noi".

Possono essere presentate da:

- Persone con disabilità e/o dalle loro famiglie o da chi ne garantisce la protezione giuridica;
- Comuni, Associazioni di famiglie di persone con disabilità, Associazioni di persone con disabilità, Servizi ed Enti del terzo settore ed altri Enti pubblici o privati, Enti gestori di servizi per la disabilità, preferibilmente in coprogettazione.

La domanda potrà essere presentata **dalla data di apertura del presente avviso fino ad esaurimento dei fondi disponibili e non oltre il 31 dicembre 2024.**

Nel caso in cui il numero di domande fosse superiore alla disponibilità economica, si redigerà una lista d'attesa in base ai criteri stabiliti nella D.G.R. n. 275/2023 e riportati nel Piano operativo "Dopo di noi" nella sezione "Graduatoria".

Per i progetti individuali già consolidatisi come progetti di vita (Modello A) è necessario presentare richiesta di continuità del progetto individuale, oltre ad una dettagliata relazione di monitoraggio da parte dell'Assistente Sociale/Case Manager che attesti la sussistenza di conformità alle finalità della Legge 112/2016 e la contestuale volontà dell'interessato di proseguire la progettualità intrapresa. Sarà richiesto l'aggiornamento annuale dell'attestazione ISEE sociosanitario.

Per le nuove istanze (Modello B) la richiesta va espressa presentando i seguenti documenti:

- a. Domanda indicante gli estremi del richiedente e dati anagrafici della persona beneficiaria, il tipo di intervento per il quale si richiede il contributo e quant'altro necessario per la presentazione dell'istanza e contenente tra l'altro: dichiarazione relativa alla situazione di assenza dell'adeguato supporto familiare; dichiarazione di disponibilità alla valutazione multidimensionale della persona beneficiaria dell'intervento operata da un'equipe multidisciplinare dedicata, attraverso specifici strumenti di valutazione (scheda IADL, ADL, scheda individuale della persona disabile -SIDi - per coloro che sono inseriti in strutture socio-sanitarie, e scheda di valutazione sociale) se non in possesso; dichiarazione di impegno a concordare con l'equipe multidisciplinare e l'Assistente Sociale comunale un progetto individualizzato di durata almeno biennale, all'interno del quale saranno definiti il sostegno e i supporti previsti con il presente avviso
- b. Certificazione della condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art.3, comma 3 della L.104/1992;
- c. Copia documento di identità del richiedente e del suo rappresentante legale se presente;
- d. Documentazione attestante eventuale protezione giuridica;
- e. Adeguata ed aggiornata documentazione sanitaria;
- f. Attestazione ISEE sociosanitario in corso di validità;
- g. Progetto individualizzato.

L'erogazione dei benefici previsti è subordinata alla consegna di tutta la documentazione sopra citata nei tempi previsti e della eventuale documentazione integrativa che potrà essere richiesta per la successiva valutazione dimensionale e definizione del progetto individualizzato e per la verifica della realizzazione dello stesso. In caso di mancata o parziale consegna della documentazione sopracitata, entro i termini richiesti, comporterà l'inammissibilità della domanda di primo accesso o la decadenza dal beneficio.

Art. 6 - Valutazione multidimensionale, progetto individuale e monitoraggio

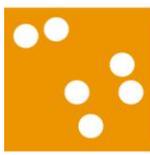
L'Ufficio di Piano farà un esame di congruità delle domande raccolte, secondo i criteri sopradescritti. Le istanze presentate verranno valutate attraverso un processo di valutazione integrata e complessa che procederà alla verifica dell'ammissibilità delle domande pervenute e alla loro valutazione circa la congruità tra i bisogni emersi e la possibile costruzione di un progetto realizzabile con le risorse disponibili.

La valutazione multidimensionale è effettuata dall'equipe multi-professionale con componenti sociali e cliniche (di ASST PG XXIII di Bergamo), che comprenderanno i diversi aspetti della vita della personale.

L'erogazione degli interventi è subordinata alla sottoscrizione di un Progetto Individuale di Assistenza, che rappresenta lo strumento cardine per avviare il percorso di emancipazione della persona con disabilità adulta dalla famiglia di origine e/o dalla condizione di vita presso servizi residenziali, in un'ottica di de-istituzionalizzazione.

Il Budget di Progetto individuale comprende e ri-compone al suo interno tutte le risorse disponibili e attivabili sia di emanazione pubblica (previdenziale, sociale, sanitaria,...) che di carattere privato (personali, familiari e sociali) e potrà essere costruito anche attraverso un processo di co-progettazione avviato dall'ente pubblico o ad esso proposto da terzi (singole persone, gruppi di persone e/o enti o associazioni del privato sociale) anche al fine di fornire un quadro informativo e di esperienze utili a promuovere l'avvio del Fondo Unico Disabilità, attraverso una specifica raccolta dei dati territoriali a cura di ATS. Il budget del progetto di residenzialità è costruito tenendo conto di tutte le risorse derivanti dal Fondo Dopo di Noi e dalle risorse (almeno il 30%) messe a disposizione dal Comune, dalla persona e liberamente dalla famiglia.

Verrà effettuata nei termini stabiliti dall'Equipe di Valutazione Multidimensionale una valutazione in itinere dell'impatto dei percorsi di "cambiamento" attivati sulla condizione di vita della persona a cura del servizio sociale territoriale anche valorizzando il ruolo del Case Manager.



Art. 7 - Controlli e decadenza dal beneficio

Sono demandati ai Comuni afferenti all'Ambito territoriale di Bergamo i controlli a campione relativi alla veridicità dei dati e delle dichiarazioni rese dal destinatario degli interventi o di chi per esso.

Si precisa che il beneficiario degli interventi previsti dal presente avviso decade dal diritto all'erogazione dello stesso per:

- accoglienza definitiva in struttura residenziale diversa da quelle previste dalla Legge n. 112/2016;
- decesso del beneficiario;
- sottoscrizione di dichiarazioni false e/o inattendibili risultate dai controlli effettuati;
- qualsiasi altro motivo che comporti il venir meno dei requisiti dal presente avviso.

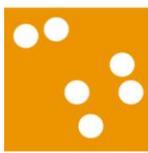
In questi casi i sostegni previsti verranno sospesi a partire dalla data di decadenza dal diritto all'erogazione dei benefici.

Il richiedente dichiara di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Servizio Sociale del Comune di residenza il venir meno dei requisiti previsti dal presente avviso. Sono demandate ai Comuni afferenti all'Ambito di Bergamo le comunicazioni delle decadenze all'Ufficio di Piano e ai beneficiari. Qualora a seguito dei controlli, il contributo risultasse indebitamente riconosciuto, ovvero in caso di dichiarazioni mendaci del beneficiario, il Comune procede alla revoca del beneficio e ne dà comunicazione a Regione Lombardia ed alle Autorità competenti.

Art. 8 – Informativa sul trattamento dei dati personali

I dati personali raccolti per il presente avviso: devono essere necessariamente forniti per accertare la situazione socio-economica del nucleo familiare del dichiarante, i requisiti per l'accesso ai sostegni e la determinazione degli stessi; sono raccolti dal Comune/Ambito e trattati, anche con strumenti informatici, al solo fine di erogare il contributo previsto ed in ogni caso per le finalità di legge; sono trasmessi a ATS di Bergamo, alla ASST Papa Giovanni XXII e Regione Lombardia; sono utilizzati nello svolgimento del procedimento amministrativo ed esclusivamente per le operazioni relative al procedimento attivato con il presente avviso, nel rispetto ed in conformità al Regolamento UE 2016/679 e del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di Protezione dei Dati Personali) e s.m.i; titolari del trattamento dei dati sono i Comuni dell'Ambito territoriale di Bergamo in forza dell'Accordo di Contitolarità sottoscritto tra i medesimi in data 101/2023 e approvato con decreto sindacale n. 06 del 26/01/2023.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità, è effettuato presso il Comune/Ambito di Bergamo anche con l'utilizzo di Procedure informatizzate da persone autorizzate ed impegnate alla riservatezza. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di contributo, nonché agli adempimenti conseguenti. I dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi. I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, e diffusi con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento. I dati di natura personale forniti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'unione europea. Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e ss. del GDPR ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione del trattamento, l'aggiornamento, se incompleti o erronei, e la cancellazione se ne sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo la richiesta a mezzo PEC (protocollo@cert.comune.bergamo.it). Il Titolare del trattamento dei dati, ai sensi art. 4 comma 7 e art. 24 del GDPR, è il Comune di Bergamo.



**Ambito
Territoriale
Bergamo**

Bergamo | Gorle | Orio al Serio
Ponteranica | Sorisole | Torre Boldone

Il Responsabile del Trattamento ai sensi art. 28 comma 1 del GDPR è il Dirigente, dr.ssa Paola Garofalo.

Il Responsabile Protezione Dati (DPO) ai sensi dell'art. 37 del GDPR del Comune di Bergamo in qualità di Ente Capofila dell'Ambito Territoriale di Bergamo è il dott. Rosario Imperiali d'Afflitto.

Art. 9 - Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il responsabile dell'Ufficio di Piano del Comune di Bergamo dott. Ivan Albergoni mail: ivan.albergoni@comune.bergamo.it

In ordine alla presente procedura è possibile ottenere chiarimenti mediante la formulazione di quesiti da inoltrare al seguente indirizzo di posta elettronica:
udpambitobergamo@comune.bergamo.it

Art. 10 - Informazioni

Per ogni informazione e chiarimento sul presente avviso e sulla compilazione della domanda è possibile rivolgersi al Servizio sociale del proprio Comune di residenza o all'Ufficio di Piano a mezzo mail. udpambitobergamo@comune.bergamo.it.

LA DIRIGENTE
dott.ssa Paola Garofalo*

* Firma autografa sostituita a mezzo stampa secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del decreto legislativo 12 dicembre 1993, n. 39. Il documento informatico da cui è tratta la presente copia è conservato nel sistema documentale del Comune di Bergamo ed è stato firmato digitalmente, in conformità alle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale (artt. 21 e 71 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82).

Allegati:

- Piano operativo Dopo di Noi Approvato dall'Assemblea dei Sindaci del 27.07.2023
- DGR n. XII/275 del 15.05.2023, Allegato B.